



**DIRITTO E GESTIONE
AMBIENTALE.
LE SFIDE PER UNA TUTELA
SOSTENIBILE
DELL'AMBIENTE**

Master Universitario di I livello



Indice

- 1 Finalità
- 2 Destinatari
- 3 Requisiti d'accesso
- 4 Didattica
- 5 Assistenza e Tutoraggio
- 6 Durata ed organizzazione del Master – Proroghe
- 7 Direzione e Docenti
- 8 Comitato Scientifico del Master
- 9 Prova finale e Titolo
- 10 Domande di iscrizione e quote
- 11 Programma



1. Finalità

La Direttiva UE 2024/1203 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla tutela penale dell'ambiente, che sostituisce le direttive 2008/99/CE e 2009/123/CE, costituisce una significativa novità nel panorama della legislazione sull'ambiente a cui i singoli paesi dovranno adeguarsi dandole attuazione, prevedendo non solo una rivisitazione dei reati ambientali, ma anche una serie di disposizioni che per la individuazione di misure preventive, specie nel mondo dell'impresa, atte ad evitare che le attività in tutti i segmenti della produzione di beni e servizi e comunque coinvolte nell'impatto con il territorio, siano idonee a cagionare pericolo per l'ambiente e conseguente danno per la collettività e per i singoli.

Il Master di I livello in *"Diritto e gestione ambientale. Le sfide per una tutela sostenibile dell'ambiente"* consentirà un approfondimento dei molti temi coinvolti nella vasta e complessa materia della tutela civilistica e penale dell'ambiente ed l'acquisizione di competenze scientifiche e professionali anche in vista della conformazione della figura del professionista di impresa in materia ambientale, che costituisce una delle tante novità che conseguiranno all'applicazione, nel nostro paese, della direttiva UE.

2. Destinatari

Il Master di I livello in *"Diritto e gestione ambientale. Le sfide per una tutela sostenibile dell'ambiente"* può essere rivolto a diversi tipi di destinatari, in particolare a coloro che vogliono acquisire competenze specifiche in ambito giuridico e gestionale applicate alla sostenibilità ambientale. Ecco alcuni dei principali destinatari di questo tipo di master:

- Laureati in Giurisprudenza: Persone che hanno completato una laurea in giurisprudenza e desiderano specializzarsi nel campo del diritto ambientale, approfondendo le normative e le politiche relative alla protezione dell'ambiente.
- Laureati in Scienze Ambientali: Laureati in discipline scientifiche come scienze ambientali, biologia, geografia, o ingegneria ambientale che vogliono acquisire competenze giuridiche e gestionali per affrontare le sfide della sostenibilità.
- Ingegneri e Professionisti del settore ambientale: Esperti e tecnici che già operano nel settore ambientale, consulenti, ingegneri ambientali, funzionari di enti pubblici e privati, che desiderano approfondire le proprie conoscenze in ambito normativo e di gestione.
- Funzionari Pubblici e Amministratori Locali: Lavoratori del settore pubblico, in particolare quelli che operano in ambito comunale, provinciale o regionale, che devono affrontare tematiche legate alla gestione e alla regolamentazione ambientale, come la pianificazione del territorio e la gestione delle risorse naturali.



- Professionisti delle Politiche Pubbliche e della Pianificazione: Coloro che sono coinvolti in attività di consulenza e progettazione di politiche ambientali, o che operano in organizzazioni non governative (ONG) e associazioni che si occupano di sostenibilità e tutela ambientale.
- Manager e Responsabili di Aziende e Organizzazioni: Dirigenti e responsabili di aziende, in particolare quelle operanti in settori ad alto impatto ambientale (come l'industria, l'energia, e la gestione dei rifiuti), che desiderano acquisire competenze per gestire la compliance ambientale e promuovere pratiche sostenibili.

In generale, il Master si rivolge a chiunque sia interessato a sviluppare competenze specifiche nel campo della gestione ambientale sostenibile, sia dal punto di vista giuridico che pratico, e che desideri operare in ambito pubblico o privato con un focus sulla tutela e sostenibilità dell'ambiente.

3. Requisiti di accesso

Possono accedere al master coloro che sono in possesso di:

- i. Laurea conseguita ai sensi del DM n. 270/2004;
- ii. Laurea conseguita ai sensi del DM n. 509/1999;
- iii. Laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti;
- iv. Titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dalla normativa vigente.

4. Didattica

La metodologia didattica utilizzata per lo svolgimento del corso è interamente in e-learning e prevede le lezioni dei docenti con i relativi materiali didattici scaricabili in rete. Lo studente segue le lezioni quando vuole – h 24 – come vuole – PC, tablet, smartphone – nella modalità prescelta – video/audio video, audio-streaming/downloading MP3.

A supporto dell'attività didattica rappresentata dalle video lezioni verranno svolti dei web seminar, attività realizzata in modalità sincrona, che prevedono varie tipologie:

- *webinar tematico*, in cui saranno proposti approfondimenti dedicati ad alcuni temi di particolare interesse ed attualità, al fine di rendere più dinamica la didattica, promuovendo anche spazi di confronto interattivi tra docenti e studenti;
- *webinar di discussione*, che avranno per oggetto argomenti teorici tratti dal programma, su cui i partecipanti al corso saranno invitati a proporre il proprio punto di vista sulla base delle esperienze maturate nell'ambito delle rispettive organizzazioni di appartenenza, al fine di promuovere dinamiche di apprendimento proattive, in grado di rivelare le principali implicazioni e potenzialità applicative delle teorie studiate.

La didattica tiene conto della necessità di sviluppare non solo conoscenze, ma anche di



utilizzare strumenti e comportamenti professionali, con le seguenti caratteristiche:

- attività di progetto sul campo mirate a verificare la capacità di applicazione delle metodologie e delle tecniche in situazioni reali;
- testimonianze e casi di studio.

5. Assistenza e Tutoraggio

L'Ateneo garantisce in via continuativa un'assistenza ed un sostegno al processo di apprendimento degli allievi, mediante la presenza di un tutor esperto e qualificato.

Il tutor, oltre a prestare assistenza agli studenti dell'Università, gestisce in modo proattivo il rapporto con la classe virtuale degli studenti, predisponendo ogni strumento didattico ed informativo ritenuto utile per supportare gli studenti, utilizzando anche modalità sincrone ed asincrone, quali chat, forum etc.

6. Durata ed organizzazione del Master – Proroghe

La durata di un Master è di norma stabilita in 12 (dodici) mesi. Il corsista in regola con il superamento delle attività didattiche previste dal proprio piano di studi e che abbia assolto agli adempimenti didattici ed amministrativi previsti dall'Ateneo, potrà presentare apposita domanda di conseguimento titolo anticipato, comunque non prima di 6 (sei) mesi dalla data di prima iscrizione al Master. L'Ateneo, inoltre, può concedere una proroga per completare il Master entro il termine massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi. La proroga comporta il rinnovo dell'iscrizione con pagamento contestuale di una tassa pari al 25% della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta. Nel caso in cui lo studente non consegua il titolo entro tale termine di proroga, e voglia comunque proseguire il percorso, potrà procedere al rinnovo dell'iscrizione con pagamento della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta.

Il Master sarà articolato in cinque moduli:

- 1) Modulo I: la disciplina europea in materia di ambiente, i principi fondanti, la comparazione con le legislazioni di altri paesi, il contributo dell'Italia a livello internazionale ed i principi costituzionali;
- 2) Modulo II, i reati ambientali, la disciplina interna e la prospettive di riforma, i soggetti attivi ed i soggetti passivi per i singoli delitti, la responsabilità degli enti e la predisposizione di modelli organizzatori;
- 3) Modulo III, le fonti e la natura della responsabilità civile nei danni ambientali, i soggetti attivi e passivi nelle obbligazioni risarcitorie, le tutele inibitorie e gli strumenti del processo civile a tutela degli interessi dei singoli e della collettività,
- 4) Modulo IV, i temi scientifici della tutela ambientale, il contributo degli enti pubblici e privati istituzionalmente attributari della materia di tutela ambientale, le singole esperienze e le proposte al legislatore.



5) Modulo V, le sfide future.

Sono previste due prove intermedie sotto forma di brevi elaborati scritti (Mod 1-2) e Mod 3-4-5). La votazione verrà espressa in 30/30imi.

7. Direzione e Docenti

La direzione del Master è affidata al Prof. *Luca Di Donna* ed al Prof. *Vincenzo Vitalone*.

Sono docenti del Master:

- **Cons. Fulvio Baldi**, Sostituto Procuratore Generale presso la Suprema Corte di Cassazione.
- **Dott. Alessandro Caronia**, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il tribunale di Castrovillari (CS).
- **Prof. Avv. Luca Di Donna**, Professore Ordinario di Diritto Privato, Sapienza Università di Roma;
- **Prof. Avv. Alessandro De Belvis**, Avvocato Cassazionista, Titolare di Legislazione della Famiglia - Uniroma3;
- **Prof. Pierpaolo Dell'anno**, Professore ordinario di Diritto Processuale Penale presso l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata".
- **Prof. Avv. Toni di Cigoli**, Docente di Diritto del Commercio internazionale nell'Università di Padova;
- **Dott. Luigi Ferrara**, Capo Dipartimento Casa Italia - Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- **Dott. Massimo Gerli**, Dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri,
- **Avv. Paolo Gemelli**, Avvocato cassazionista, è docente di diritto e procedura penale presso gli istituti di istruzione della Guardia di Finanza. Designato dal Ministro del made in Italy nel Trust Salvambiente;
- **Prof.ssa Alessandra Galluccio**, Professore Associato - Dipartimento di Scienze Giuridiche Cesare Beccaria - Settore scientifico-disciplinare GIUR-14/A - Diritto penale, Università degli studi di Milano.
- **Prof. Avv. Tommaso Marvasi**, Professore a contratto di Diritto Privato, dal 2017 consigliere nazionale dell'Albo dei Gestori Ambientali presso il Ministero dell'Ambiente, già Membro della "Commissione per lo studio e l'approfondimento della normativa Europea in materia di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente e della salute umana" (decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di missione).
- **Prof. Piergiuseppe Morone**, Professore ordinario di politica economica presso UnitelmaSapienza (Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche), dove ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale Economia,



- Innovazione e Management e di *Prorettore alla Ricerca* di UnitelmaSapienza;
- **Prof. Pierluigi Petrillo**, Professore ordinario di Diritto pubblico comparato e Diritto comparato del patrimonio culturale presso UnitelmaSapienza (Dipartimento di Diritto e Società Digitale) - UNESCO CHAIR Professor on Intangible Culturale Heritage and Comparative Law - Direttore della Scuola di Alta formazione di UnitelmaSapienza Cu.Po.De. - Advances Studies in Cultures, Politics and Democracy, *Prorettore alla Didattica* di UnitelmaSapienza;
 - **Cons. Roberto Rossi**, Magistrato, attualmente Procuratore Aggiunto a Bari, già componente della Direzione distrettuale Anti Mafia;
 - **Dott.ssa Veronica Rizzaro**, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il tribunale di Castrovillari (CS),
 - **Dott. Gaetano Rosato**, Permitting Manager - esperto in diritto dell'ambiente e dell'energia, Già Dirigente ENI.
 - **Dott.ssa Claudia Salvestrini**, Direttrice Generale PolieCo - Consorzio nazionale per il riciclaggio di rifiuti di beni in polietilene;
 - **Dott. Vincenzo Vitalone**, Magistrato, giudice delegato del tribunale di Roma;
 - **Dott. Carlo Villani**, Sostituto Procuratore della Repubblica, Roma.

8. Comitato Scientifico del Master

Il Comitato Scientifico del Master è composto da:

- **Prof. Avv. Luca Di Donna**, Professore Ordinario di Diritto Privato, Sapienza Università di Roma.
- **Dott. Vincenzo Vitalone**, Magistrato, giudice delegato del tribunale di Roma.
- **Cons. Fulvio Baldi**, Sostituto Procuratore Generale presso la Suprema Corte di Cassazione.
- **Prof. Avv. Alessandro De Belvis**, Avvocato Cassazionista, Titolare di Legislazione della Famiglia - Uniroma3.
- **Dott. Luigi Ferrara**, Capo Dipartimento Casa Italia - Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- **Dott. Carlo Villani**, Sostituto procuratore della Repubblica, Roma.
- **Dott. Fabrizio Penna**, Capo Dipartimento dell'Unità di Missione per il PNRR del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.
- **Dott. Ing. Giorgio Martino**, Ordine degli Ingegneri di Roma.

8. Prova finale e titolo

Al termine del Master è prevista per ciascun partecipante l'organizzazione e lo svolgimento di un project work formativo professionalizzante.



Il project work (studio, sperimentazione, ricerca) è un'attività complessa e strutturata che comprende la progettazione e la realizzazione di una ricerca sul campo finalizzata ad applicare le conoscenze acquisite su casi concreti.

La durata del project work corrisponde a 250 ore (per **10 CFU**) di attività da parte dello studente, considerando il suo impegno complessivo ovvero l'attività di ricerca, studio, interazione con il docente ed il tutor, stesura e discussione finale.

La scelta dell'argomento dell'elaborato finale dovrà essere effettuata in coordinamento con il proprio docente relatore, in accordo con la Direzione del Master, secondo le modalità definite.

L'elaborato finale sarà sottoposto alla valutazione della Commissione per il conseguimento del titolo di Master. Il voto verrà espresso in centodecimi.

A seguito della valutazione positiva dell'elaborato finale da parte della Commissione di Master, l'Università rilascerà il diploma di Master Universitario di I livello in *"Diritto e gestione ambientale: le sfide per una tutela sostenibile dell'ambiente"*, con l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari (CFU).

10. Domande di iscrizione e quote

L'iscrizione al master è possibile in qualsiasi momento dell'anno nell'apposita sezione "Iscriversi" online, sul sito www.unitelmasapienza.it.

La quota integrale di iscrizione al Master è stabilita in **3.000,00 €**, frazionabili in 3 rate di cui: la prima, di € 600,00 all'atto di iscrizione; la seconda, di 1.200,00 € entro 30 gg. dalla data di iscrizione; la terza, di 1.200,00 € entro 60 gg. dalla data di iscrizione.

Al termine del percorso è previsto il pagamento della tassa conseguimento titolo pari a € 200,00.

Si informa che il bollo per l'iscrizione (€ 16,00) e i due bolli per il conseguimento titolo (tot. € 32,00) sono previsti per normativa vigente dell'Agenzia dell'Entrate.

La proroga annuale (come da art. 6 del presente Bando) comporta il rinnovo dell'iscrizione con pagamento contestuale di una tassa pari al 25% della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta.

11. Programma del Corso

Il programma del corso prevede il conseguimento di 60 CFU, suddivisi in 50 CFU di didattica, secondo i **5 Moduli** come di seguito indicati, e 10 CFU per il Project Work.

MODULO I - FONDAMENTI E DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE (IUS/10; 10 CFU)

1. Introduzione al diritto ambientale

- Evoluzione storica della tutela ambientale
- Principi fondamentali del diritto ambientale



- Fonti normative nazionali e internazionali

2. Diritto ambientale dell'Unione Europea

- Principi generali del diritto ambientale UE
- Direttiva 1203/2024
- Direttiva 2008/98/CE sui rifiuti
- Direttiva 2010/75/UE sulle emissioni industriali
- Direttiva 2011/92/UE sulla valutazione dell'impatto ambientale
- Direttiva 2001/42/CE sulla valutazione ambientale strategica
- Direttiva 2004/35/CE sulla responsabilità ambientale
- Green Deal europeo e obiettivi 2030/2050
 - Gli obiettivi per il sistema energetico nazionale: il Piano nazionale integrato Energia e Clima;
 - Le cinque dimensioni del PNIEC (decarbonizzazione, sicurezza, efficienza, mercato, ricerca);
 - La struttura del Piano (obiettivi 2030/2050 e misure attuative);
 - Focus sulla situazione al 2025: possibili interventi correttivi per raggiungere gli obiettivi.

3. Governance ambientale

- Istituzioni e competenze
- Procedimenti amministrativi ambientali
- Strumenti di partecipazione pubblica

MODULO II - DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE (IUS/17; 10 CFU)

1. Sistema dei reati ambientali

- Inquadramento sistematico ed i Beni giuridico tutelato
- Principi generali, i soggetti attivi e passivi dei reati

2. Analisi dei principali reati ambientali

- Inquinamento ambientale
- Disastro ambientale
- Traffico illecito di rifiuti
- Omessa bonifica
- Altri reati ambientali le prospettive di riforma

3. Responsabilità degli enti

- D.Lgs. 231/2001 e reati ambientali
- Modelli organizzativi
- Sistema sanzionatorio e le nuove regole da scrivere



MODULO III - DIRITTO AMMINISTRATIVO E CIVILE DELL'AMBIENTE (IUS/10; 10 CFU)

1. Procedimenti amministrativi ambientali

- VIA (Valutazione Impatto Ambientale)
- VAS (Valutazione Ambientale Strategica)
- AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
- PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale)

2. Impianti e Infrastrutture energetiche

- Quadro normativo generale;
- Il sistema elettrico nazionale:
 - Cenni storici: nazionalizzazione Enel – Decreto Bersani – Mercati energetici;
 - Elementi tecnici sul sistema elettrico nazionale (generazione, trasmissione, distribuzione, consumo, interconnessione europea);
 - Gli attori del sistema elettrico nazionale (AREA, Terna, GSE, GME AU, Produttori, Grossisti/traders, Consumatori finali);
 - Adeguatezza, sicurezza e qualità del servizio elettrico: l'esempio dell'Italia, un'eccellenza mondiale nel settore;
 - Evoluzione futura dei sistemi energetici (*Prosumers*, Comunità energetiche, l'impatto della trazione elettrica).
- Autorizzazione infrastrutture, reti, impianti di generazione e sistemi di accumulo di energia:
 - Tipologia di infrastrutture/Impianti e principali impatti ambientale;
 - Procedimenti di autorizzazione unica (DL 23/2003, DL 7/2002 e nuovo DL 190/2024);
 - Le valutazioni ambientali nei procedimenti autorizzatori unici;
 - Reti: il piano di sviluppo della RTN di Terna;
 - Focus sulle energie rinnovabili e sugli accumuli (eolico e fotovoltaico, sistemi BESS);
 - La pianificazione dello sviluppo delle energie rinnovabili (aree idonee, aree di accelerazione, impatti paesaggistici) – il D. Lgs. 42/2004;
 - Strumenti di incentivazione delle energie rinnovabili e degli accumuli: dai Certificati Verdi al FER X – Capacity Market – MACSE.
- Autorizzazione impianti di generazioni rinnovabili e sistemi di accumulo di energia.

3. Responsabilità civile ambientale

- Danno ambientale
- Bonifica dei siti contaminati
- Azioni risarcitorie



4. Uno sguardo più ampio. L'enciclica Laudato sii (tavola rotonda)

MODULO IV - GESTIONE DEI RIFIUTI E SISTEMA DEI CONSORZI (IUS/10; 10 CFU)

1. Disciplina dei rifiuti

- Definizione e classificazione
- Gestione e tracciabilità
- Autorizzazioni e controlli

2. Sistema dei Consorzi

- Struttura e funzionamento
- Consorzi ex lege e s

3. Economia circolare

- Principi e obiettivi
- Extended Producer Responsibility
- Best practices

4. La tutela dell'ambiente attraverso il mercato come nuovo capitolo del diritto dell'economia

- Strumenti di mercato a tutela dell'ambiente (fino alla paradigmatica costituzione di mercati artificiali: permessi e certificati negoziabili)
- Environmental, Social and Governance [ESG] nel diritto dell'impresa tra M&A e due diligence, anche alla luce del nuovo diritto Unionale di settore 1
- Come il mercato entri nell'orbita della tutela ambientale attraverso la disciplina della gestione dei rifiuti
- Diritto della concorrenza e tutela dell'ambiente [strumenti ed applicazioni pratiche]
- Declinazioni ambientali del Codice dei Contratti Pubblici nell'esempio degli Appalti verdi (GPP Green Public Procurement) e dei Criteri Ambientali Minimi (Cam)
- LAB applicativo con la prevista partecipazione di Fondi di investimento e società che li accompagnano nelle operazioni di M&A;

MODULO V - PROSPETTIVE FUTURE, LA PREVENZIONE ED INTERVENTI IN MATERIA DI DISSESTO IDROGEOLOGICO (IUS/10; 10 CFU)

1. Tendenze evolutive

- Transizione ecologica
- Economia circolare
- Digitalizzazione
- Il perimetro degli interventi per prevenire ed evitare il dissesto idrogeologico, e la ridefinizione delle competenze pubbliche



2. Sfide future

- Cambiamenti climatici
- Biodiversità
- Sviluppo sostenibile

RIEPILOGO

- **Totale Moduli: 5 per un totale di 50 CFU**
- **Project work/tesi finale: 10 CFU**
- **Totale CFU: 60**

INFORMAZIONI

Università degli Studi di Roma
UnitelmaSapienza
www.unitelmasapienza.it
info@unitelmasapienza.it